

COMMISSIONE X

TRASPORTI E AVIAZIONE CIVILE — MARINA MERCANTILE
— POSTE E TELECOMUNICAZIONI

31.

SEDUTA ANTIMERIDIANA DI VENERDÌ 19 DICEMBRE 1969

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE GATTO

INDICE

	PAG.
Congedo:	
PRESIDENTE	289
Disegni di legge (Seguito della discussione e approvazione):	
Determinazione degli organici del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato) (2121)	289
PRESIDENTE	289, 290
GASPARI, <i>Ministro dei trasporti e dell'aviazione civile</i>	289
Votazione segreta:	
PRESIDENTE	291

La seduta comincia alle 10,10.

PIRASTU, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Congedo.

PRESIDENTE. Comunico che è in congedo l'onorevole Molè.

Seguito della discussione del disegno di legge: Determinazione degli organici del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato) (2121).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Determinazione degli organici del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato ».

Come gli onorevoli colleghi ricorderanno, nella scorsa seduta fu svolta già la discussione generale ed il seguito era stato rinviato in attesa del parere della I Commissione. Tale parere è ora stato espresso in senso favorevole.

Il relatore non ha nulla da aggiungere. La parola all'onorevole ministro.

GASPARI, *Ministro dei trasporti e dell'aviazione civile*. Il Parlamento ha approvato alcuni mesi fa una legge che riduceva l'orario di lavoro per i ferrovieri. Naturalmente tale legge è già operativa e dal 1° gennaio si avrà un'ulteriore riduzione di orario. L'odierno disegno di legge non fa che prendere atto delle ore di lavoro ridotte trasformandole in unità aggiuntive per completare gli organici dell'Azienda ferroviaria allo scopo di assicurare il funzionamento delle ferrovie dello Stato.

Alcuni colleghi hanno visto con piacere che è prevista la facoltà del Ministro dei trasporti di modificare le tabelle organiche. Devo dire che non si tratta di una facoltà che nasce con questa legge, ma di una vecchia disposizione per cui è sempre stata attribuita questa facoltà al Ministro dei trasporti perché le ferrovie dello Stato sono state sempre congegnate nel senso di adeguare gli organici alle esigenze tecniche e di servizio. Quando vi è una promozione, questa corrisponde pertanto sempre ad un certo posto libero per cui, se dopo la promozione il ferroviere non raggiunge quella determinata sede, è prevista la revoca della promozione. All'inizio del mio mandato mi sono visto giungere infatti molti decreti di revoca di promozione e decreti di promozione in rapporto al raggiungimento della sede.

A questo proposito vorrei dire che, parlando di riforma burocratica, questo sarebbe un principio da introdurre: quello, cioè, di incasellare le singole funzioni in rapporto alle esigenze di servizio e di procedere quindi alle promozioni non nell'interesse del singolo, ma nell'interesse dell'amministrazione, perché sia espletata effettivamente la mansione richiesta dalle funzionalità del servizio. Nelle ferrovie si segue appunto questo criterio in modo rigoroso e credo che sia questo davvero un criterio esemplare, da applicare a tutte le aziende autonome.

Per le suesposte ragioni prego pertanto gli onorevoli commissari di voler approvare il disegno di legge, vivamente atteso dal personale delle ferrovie dello Stato. Si ricorderà infatti che la legge che riduceva le ore di lavoro stabiliva che, in attesa dell'adeguamento dei ruoli organici, le esigenze di servizio potevano essere soddisfatte con il ricorso a prestazioni straordinarie. Ma si trovano molte difficoltà a far fare lo straordinario perché la gran massa del personale si rifiuta di farlo e siamo quindi costretti a fornire un servizio precario proprio ora che il traffico è notevolmente incrementato e si avvicina per di più il periodo natalizio nel quale saranno toccate punte eccezionali di traffico. Siamo inoltre in un momento in cui il Parlamento e il Governo hanno approvato tante leggi sotto la spinta di una certa pressione dei sindacati autonomi (che svolgono a volte azioni non coordinate ostacolando l'azione delle grandi centrali sindacali dando luogo a scelte non sempre opportune). Le grandi centrali sindacali sono invece a fianco del Paese e combattono una battaglia che merita di essere sostenuta nella visione degli interessi aziendali e senza alimentare quelle rivendicazioni egoistiche che,

creando un clima di nervosismo, danneggiano l'efficienza delle ferrovie.

Con l'attuale disegno di legge potremo assicurare al servizio una funzionalità piena, anche tenendo conto che l'organico approvato non considera l'incremento del traffico ed è quindi un organico stringato in rapporto alle nuove esigenze che maturano ed alle quali speriamo di poter fare fronte con una parte del piano decennale e con il piano poliennale.

Il Governo, pertanto, rinnova l'invito ad approvare il provvedimento in esame.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli. Ne do lettura avvertendo che, non essendo stati presentati emendamenti e nessuno chiedendo di parlare, li porrò successivamente in votazione:

ART. 1.

L'organico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato è stabilito in 200.000 posti, così ripartiti:

Personale direttivo	2.093
Personale degli uffici	20.600
Personale dell'esercizio	177.307

(È approvato).

ART. 2.

In sede di prima attuazione della presente legge i contingentati da aggiungere alla dotazione delle singole qualifiche quali risultano dagli attuali organici saranno stabiliti con motivato decreto del Ministro dei trasporti e dell'aviazione civile.

(È approvato).

ART. 3.

I posti in aumento alle varie qualifiche, di cui al precedente articolo 2, possono essere coperti entro i limiti di spesa previsti dall'articolo 7 della legge 13 agosto 1969, n. 591, concernente riduzione dell'orario di lavoro del personale della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, in modo da assicurare l'effettivo impiego del personale occorrente alle scadenze stabilite dalla legge stessa.

(È approvato).

ART. 4.

Il disposto della legge 12 novembre 1968, n. 1203, è applicabile ai concorsi per cantonieri ed assistenti di stazione per le neces-

V LEGISLATURA — DECIMA COMMISSIONE — SEDUTA ANTIMERIDIANA DEL 19 DICEMBRE 1969

sità, rispettivamente, delle qualifiche di guardiano e di gestore.

(È approvato).

Il disegno di legge sarà subito votato a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge oggi esaminato.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione:

Disegno di legge:

« Determinazione degli organici del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato » (Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato) (2121):

Presenti e votanti	28
Maggioranza	15
Voti favorevoli	28
Voti contrari	0

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Amodio, Azimonti, Ballarin, Battistella, Belci, Bianchi Gerardo, Canestrari, Cebrelli, Dagnino, Foscarini, Gatto, Giachini, Guglielmino, Ianniello, Mancini Antonio, Marocco, Marraccini, Merli, Monaco, Pirastu, Reale Giuseppe, Russo Ferdinando, Salomone, Scianatico, Squicciarini, Tripodi Girolamo, Turaturi e Zanibelli.

È in congedo:

Molè.

La seduta termina alle 10,30.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Dott. GIORGIO SPADOLINI

L'ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE

Dott. ANTONIO MACCANICO

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO